

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – SEDE DI TRAPANI
INSEGNAMENTO	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	MATERIA A SCELTA
AMBITO DISCIPLINARE	PUBBLICISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02440
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/10
DOCENTE RESPONSABILE	IMPASTATO IGNAZIO RICERCATORE CONFERMATO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	100
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO AMMINISTRATIVO
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO DIDATTICO UNIVERSITARIO DI TRAPANI – AULA 109
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI E SEMINARI.
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE. PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI POTREBBERO ESSERE INDIVIDUATI DEGLI APPROFONDIMENTI MONOGRAFICI DA PREPARARE PER L'ESAME
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	VENERDÌ ORE 9-12
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VENERDÌ ORE 12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** Gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione per l'applicazione dei principi del diritto amministrativo agli enti locali, con particolare riferimento al tema del federalismo fiscale..
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** capacità di applicare i principi generali del sistema costituzionale degli Enti locali nella interpretazione delle norme costituzionali e nella disamina della giurisprudenza di legittimità.
- **Autonomia di giudizio:** capacità di effettuare collegamenti tra le fonti normative e di elaborare un proprio autonomo giudizio nei casi di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.
- **Abilità comunicative:** capacità di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo.
- **Capacità d'apprendimento:** Gli studenti acquisiscono i fondamentali strumenti per la ricerca giuridica e sono in grado di svolgere approfondimenti sui temi trattati durante il corso soprattutto in relazione all'attuazione del federalismo italiano. Avere la capacità di proseguire la propria formazione nei Master di II

livello, nei corsi di specializzazione e nei corsi di dottorato di ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Fornire agli studenti le nozioni di base del diritto degli enti locali, trattando anche -considerato l'indirizzo del corso di laurea- le competenze e il ruolo di regione ed enti locali nell'organizzazione ed erogazione dei servizi pubblici economici e non.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO Diritto degli enti locali (CFU 6)
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO Il corso di “Diritto degli enti locali” ha ad oggetto l’organizzazione e il funzionamento degli enti locali nell’ordinamento repubblicano. Oltre all’approccio ordinario caratterizzato da un programma tradizionale di diritto degli enti locali -origini storiche, quadro normativo attuale dell’organizzazione e delle funzioni degli enti locali, fonti del diritto, status degli amministratori locali, sistema di controlli (24 ORE), si guarderà altresì all’attualizzazione della materia, considerando il dibattito istituzionale, politico e quindi i riflessi sul piano giuridico <i>de iure condito e de iure condendo</i> . Particolare attenzione sarà rivolta ai servizi pubblici e alla gestione associata delle funzioni da parte degli enti locali (24 ORE).
	ESERCITAZIONI – SEMINARI
	Gli orari e gli argomenti saranno concordati, durante lo svolgimento delle lezioni, con gli studenti secondo le esigenze che si manifesteranno al momento opportuno.
TESTI CONSIGLIATI	PARTE GENERALE: L. Vandelli, Il sistema delle autonomie locali, Il Mulino, ult. ed.